



COMUNE DI COSTA MASNAGA

Provincia di Lecco

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

COPIA

Seduta in data : 30/04/2014	Atto n. 18
OGGETTO: Istituzione addizionale comunale IRPEF ed approvazione regolamento comunale - anno 2014	

L'anno DUEMILAQUATTORDICI, il giorno TRENTA, del mese di APRILE, alle ore 18:40, nella sala delle adunanze consiliari, convocati nelle forme prescritte dalla legge e con appositi avvisi notificati a domicilio si sono riuniti a seduta i signori Consiglieri comunali.

Fatto l'appello, risultano:

BONACINA UMBERTO PRIMO	S	FRIGERIO CARMEN	S
ANZANI BRUNO	S	PANZERI SABINA	S
CAZZANIGA ANNA	S	CATTANEO LIVIO	S
POZZI CRISTIAN	S	LIMONTA GIANNI LUCA	S
VIGANO' EUGENIO	S	ASTOLI FRANCESCO	S
COLOMBO ANASTASIO	S	BRAMBILLA FEDERICA	S
SOLA GIUSEPPINA	S	VIGANO' LINDA	S
RATTI GAETANO	S	PANZUTI BISANTI ENRICO	S
COLOMBO LUIGINO	S		

S = Presenti n. 17 N = Assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario comunale CAMPAGNA NUNZIATA MARIA

Partecipa l'assessore esterno CORBETTA MAURIZIO

Assume la presidenza BONACINA UMBERTO PRIMO

Il Presidente, constatato che il numero legale degli intervenuti rende legalmente valida la seduta, la dichiara aperta ed invita i presenti alla trattazione dell'oggetto sopra indicato e posto all'ordine del giorno.

N. 18 Deliberazione del Consiglio Comunale in data 30.4.2014

Oggetto: **Istituzione addizionale comunale IRPEF ed approvazione regolamento comunale – anno 2014**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

RILEVATO che sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, allegati;

VISTO il parere dalla Commissione Consiliare Affari Generali, Istituzionali, Economico-Finanziari, nella seduta in data 28.4.2014;

VISTO il parere favorevole reso in data 30.4.2014 dal Revisore del Conto, ai sensi dell'art. 239 del TUEL e smi;

VISTA la proposta di deliberazione che viene illustrata dal Sindaco, il quale esordisce affermando che trattasi di un tributo che il Comune di Costa Masnaga istituisce da quest' anno, a differenza della maggioranza dei Comuni che negli anni scorsi si sono avvalsi della facoltà di imporre questa entrata. In effetti nel 2014 il Comune di Costa Masnaga avrà minori trasferimenti dallo Stato e dovrà conseguire, per il rispetto del patto di stabilità, l' obiettivo di € 340.000,00, per cui ci si è trovati di fronte ad una scelta non facile e cioè se applicare la TASI o l' addizionale comunale IRPEF. Dopo aver sentito la popolazione si è optato per la seconda ipotesi e cioè l'istituzione dell' addizionale comunale IRPEF con un' aliquota differenziata sulla base del reddito imponibile IRPEF. Relativamente a quest'ultimo aspetto il Sindaco chiarisce che l' intenzione originaria era quella di prevedere i seguenti scaglioni : fino a 10mila euro esenzione , fino a 20.000,00 euro lo 0.40%, fino a 40.000,00 euro lo 0,60%, oltre 40.000,00 lo 0,8%. Tuttavia, avendo gli uffici appurato che tale differenziazione non era conforme a quanto previsto dalla norma, che vincola i Comuni a mantenere fermi gli scaglioni fissati per l' IRPEF, si è stati costretti ad una diversa articolazione dell' addizionale e cioè:

fino ad € 13.000,00 esenzione;

da € 0 ad € 15.000,00 aliquota 0,5%;

da € 15.000,00 ad € 28.000,00 aliquota 0,7%;

da € 28.000,00 ad € 55.000,00 aliquota 0,78%;

da € 55.000,00 ad € 75.000,00 aliquota 0,79%;

oltre € 75.000,00 aliquota 0,8%;

Il Sindaco illustra, poi, una proposta inoltrata dal Consigliere Comunale sig. Panzuti Bisanti Enrico il quale, aveva richiesto all' Ufficio Ragioneria una simulazione di gettito sulla base di aliquote diverse rispetto a quelle portate in approvazione;

Il Consigliere sig. Panzuti Bisanti Enrico, ultimata l' illustrazione da parte del Sindaco, chiarisce che c'è stata un'incomprensione con l' Ufficio Ragioneria in quanto non è stata considerata l'esenzione, ma coglie l' occasione per rimarcare come, in sede di commissione consiliare, su questo punto si sia lavorato bene avendo condiviso da tutte le parti la stessa logica, cioè di non gravare ulteriormente sulla cittadinanza e sui redditi bassi;

CON VOTI favorevoli unanimi, espressi con le modalità e le forme di legge

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta in oggetto indicata, nel testo allegato alla presente deliberazione.

Successivamente il Consiglio Comunale, con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Registro proposte al Consiglio Comunale del 30.4.2014

IL SINDACO

porta all'approvazione della Giunta Comunale la proposta di deliberazione avente per oggetto: **"Istituzione addizionale comunale IRPEF ed approvazione regolamento comunale – anno 2014"** nel testo che segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO l'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, come modificato per ultimo dall'articolo 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), in base al quale i Comuni possono procedere all'istituzione della citata addizionale, in base ad aliquote di compartecipazione non eccedenti, complessivamente, 0,8 punti percentuali;

CONSIDERATO che i Comuni, sempre in base alla citata normativa e con Regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione, entro i limiti suindicati;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 23324 del 31 maggio 2002, con il quale sono state individuate le procedure di pubblicazione su apposito sito informatico delle delibere istitutive del tributo e di variazione delle relative aliquote;

ATTESO che l'addizionale di che si parla è calcolata applicando l'aliquota stabilita dal Comune al reddito complessivo determinato ai fini dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche, al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta, ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito in Legge 148/2011, ha riattivato il potere dei Comuni di istituire l'addizionale o di incrementare la relativa aliquota, entro il limite di 0,8 punti percentuali, facendo venir meno la sospensione prevista dall'art. 1, comma 7 del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, in legge 24 luglio 2008, n. 126;

CONSIDERATO altresì che l'art. 1, comma 11, del D.L. 138/2011 citato, come precisato dall'art. 13, comma 16 del D.L. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, consente di differenziare le aliquote esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla Legge Statale per l'applicazione dell'IRPEF;

RITENUTO opportuno, per l'anno 2014, di applicare aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF come segue, nel rispetto del principio di progressività:

- scaglione da € 0 a € 15.000,00	aliquota (%):0,50
- scaglione da €15.000,00 a € 28.000,00	aliquota (%):0,70
- scaglione da € 28.000,00 a € 55.000,00	aliquota (%):0,78
- scaglione da € 55.000,00 a € 75.000,00	aliquota (%):0,79

Scaglione oltre € 75.000,00

aliquota (%):0,80

RITENUTO pertanto che per l'anno 2014 l'addizionale all'imposta sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'IRPEF è inferiore a € 13.000,00;

VISTO l'allegato regolamento facente parte integrante e sostanziale del presente atto, composto da sette articoli;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità;

Visto l'art. 42 del decreto legislativo 267/2000;

Con voti favorevoli n. _____ e contrari n. _____ espressi con le modalità e le forme di legge

DELIBERA

1. di approvare l'allegato regolamento, composto da numero sette articoli, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e disciplina l'addizionale comunale all'IRPEF;

2. di istituire, per le ragioni di cui in premessa e per l'anno 2014 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con applicazione di aliquote differenziate per scaglioni di reddito IRPEF come segue, nel rispetto del principio di progressività:

- scaglione da € 0 a € 15.000,00	aliquota (%):0,50
- scaglione da €15.000,00 a € 28.000,00	aliquota (%):0,70
- scaglione da € 28.000,00 a € 55.000,00	aliquota (%):0,78
- scaglione da € 55.000,00 a € 75.000,00	aliquota (%):0,79
Scaglione oltre € 75.000,00	aliquota (%):0,80

3. di stabilire che per l'anno 2014 l'addizionale comunale sul reddito non è dovuta se il reddito imponibile determinato ai fini dell'IRPEF è inferiore a € 13.000,00.

4. di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, il 1 gennaio 2014.

5. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997.

6. di dare atto che la presente deliberazione venga dichiarata immediatamente eseguibile.

Il Sindaco

dott. Umberto Bonacina

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.TO BONACINA UMBERTO PRIMO

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO ANZANI BRUNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO CAMPAGNA NUNZIATA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia di questo atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il _____
per rimanervi 15 giorni consecutivi, ex art. 124 d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La presente deliberazione diviene esecutiva:

dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ex art. 134 co. 3 d.lgs n. 267/2000.

immediatamente, ai sensi del comma 4 dell'art. 134 d.lgs n. 267/2000.

Costa Masnaga, li 21/05/2014

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
F.TO COLTURI ISABELLA

Si attesta che la seguente è copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Costa Masnaga, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
CAMPAGNA NUNZIATA MARIA
